

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il sogno di un'arena coperta in una Legnano più connessa: perchè Radice tenta il bis

Valeria Arini · Friday, April 24th, 2026

Dall'impegno civico ai tanti sogni per una città città sempre più viva, connessa, in cui vivere bene. **Lorenzo Radice**, 45 anni, marito e padre di tre figli, **sindaco uscente e candidato del centrosinistra** (Pd, Insieme per Legnano, riLegnano e Fare Centro con Radice) **si racconta ai microfoni di Radio Materia, a Legnanonews**, come un uomo cresciuto insieme alla sua città, tra scuola, amicizie, politica e volontariato. [ASCOLTA IL PODCAST](#)

La passione per la politica nasce tra i banchi del liceo classico (il Galilei) e quelli dell'università, quando scopre sociologia urbana: «È lì che è scattata una scintilla: ho iniziato a capire che, oltre che studiare, ci si poteva impegnare per provare a cambiare le cose nel mondo», racconta. Quindi **il volontariato con la Scuola di Babele** e l'ingresso nella vita civica cittadina con **Insieme per Legnano e l'ex sindaco Franco Crespi**: un percorso segnato da un forte civismo, capace di superare le appartenenze. Arriva in seguito la scelta di **aderire al Partito Democratico**.

Prima di prendere l'aspettativa per il suo primo mandato da sindaco, ricopriva un ruolo manageriale nella **Fondazione Istituto Sacra Famiglia**, realtà impegnata nella cura delle fragilità. Un'esperienza che gli ha lasciato tanto a livello di organizzazione, attenzione alle persone e innovazione nei servizi.

Legnano, per Radice, oggi è prima di tutto **una città viva**. Una vitalità che vive ogni giorno, a piedi, in bicicletta, ma quando serve anche in auto. Nel poco tempo libero, spazio alla famiglia, alla montagna e a una passione scoperta a 30 anni: **lo sci di fondo**. A 16 anni avrebbe voluto spazi di aggregazione all'aperto dove fare sport e tante biblioteche diffuse. Qualora venisse rieletto vorrebbe anche **"campus diffusi" per ragazzi post scuola media, con trasporto compreso**.

Tra le proposte per il futuro emerge il **progetto del PalaLegnano**: non solo un **palazzetto dello sport**, ma **un'arena coperta polifunzionale utilizzabile tutto l'anno**, e quindi economicamente sostenibile, per mostre, fiere, eventi e concerti. Un sogno che si unisce a quello di una città educante, una città che abbia una casa per tutti, **una città più collegata all'area metropolitana**, con **treni ogni dieci minuti per Milano** e il potenziamento del Malpensa Express; a un centro che si estende e si rigenera, dalla stazione al Sempione e alla riqualificazione delle grandi aree urbane e del Castello.

E sul mancato campo largo con la sinistra a Legnano (che ha fatto alleanza con Federico Amadei) lascia le porte aperte: «Ci sono tantissime cose che in questi cinque anni abbiamo fatto insieme: diritti umani, diritti civili, pace, ambiente. La strada è lunga e nulla è precluso».

Il prossimo appuntamento è per martedì 5 maggio con Carolina Toia: candidata della Lista Toia sarà in diretta su Radio Materia alle 10.

This entry was posted on Friday, April 24th, 2026 at 7:38 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.